



# 2014

YES, WE KENYA!

"Noi europei ci siamo  
abituati a non avere più  
le stelle a portata di mano,  
mentre in Africa  
le usano come coperta  
per custodire i sogni"

da un progetto  
di





## MARIA ROMERO CHILDREN's HOME

Il muro che la circonda ha il filo spinato sopra, come tanti edifici qui a Nairobi, e al portone c'è sempre un custode. Era un'ex caserma, adesso la Maria Romero Children's Home accoglie 34 bambine orfane, figlie di madri morte di AIDS, accudite con amore dalle suore, soprattutto da suor Assunta e suor Mary. Il prato minuscolo, il refettorio in cui fanno i compiti, le camerette, sanno di miseria ma sono puliti, accoglienti, un piccolo paradiso per queste bimbe che nella loro breve vita hanno visto di tutto, spesso hanno subito loro stesse il peggio. Le vedi sorridere, correre, giocare nella loro vita regolata dalla scuola, dalla preghiera, dalle cene in comune. Entri in questo piccolo mondo e dopo qualche minuto di diffidenza già sei risucchiato in un clima nuovo, dove fra dare e avere non c'è più conto perché quello che si scambia è affetto, umanità, disponibilità.

GENNAIO							
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica	
			1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12	
Epifania							
13	14	15	16	17	18	19	
20	21	22	23	24	25	26	
27	28	29	30	31	 <p>Children's Home</p> <p>The Nairobi Hospital Ngong Rd The Nairobi Club Kenyatta National Hospital KENYATTA HOSPITAL Nyayo Sports Unuru Hwy</p>		



## HOPE INTERNATIONAL SCHOOL

La "Hope International School" è una scuola di rifugiati collocata nella prima periferia ovest di Nairobi. Nata nell'ottobre del 1994, continua ad accogliere molti ragazzi di origine rwandese, burundese e congolese: conta oggi 104 alunni e 15 insegnanti, anch'essi rifugiati. Il liceo Leopardi-Majorana è molto legato a questa scuola: da sette anni esiste un rapporto non solo economico ma anche affettivo: abbiamo contribuito ad un progetto per l'acquisto di un matatu (=bus) necessario al trasporto degli studenti, alla costruzione di laboratori nella baraccopoli di Kibera gestiti proprio dalla HIS, continuiamo ad aiutarli per quanto riguarda l'affitto dei locali in cui è ospitata la scuola. Il preside e alcuni docenti sono venuti in visita da noi qualche anno fa e ogni nostro viaggio in Kenya è una festa di danze e discorsi per accoglierci al meglio nella loro scuola, purtroppo ancora provvisoria.

## FEBBRAIO

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28		



## WHYNOT?

L'infinita distesa di lamiere di Mathare, l'odore acre e pungente, le discariche a cielo aperto..è in questo contesto che vivono migliaia di persone, dentro stanzette minuscole che pare impossibile possano ospitare una famiglia. La scuola elementare "Why not?" nel mezzo della baraccopoli, rappresenta una concreta speranza per questo luogo. Il lavoro di Dominic, il preside dell'istituto, e di molti altri che collaborano a questo progetto, ha un ruolo fondamentale nello sviluppo culturale di questa comunità. Grazie a un gruppo di architetti di Milano la vecchia scuola in lamiera è stata sostituita da un progetto molto bello, in legno e fango che riproduce l'architettura dei villaggi. Nel cortile un po' ripulito dalle immondizie i bambini ci accolgono con canti e danze. Tra domande, preoccupazioni, riflessioni e speranze...

## MARZO

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
		Mercoledì delle Ceneri				
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						



## KOROGOCHO

L'immondezzaio più grande di Nairobi, alla periferia della città, un'enorme montagna di rifiuti stratificati. Su questa immane discarica è nata una delle baraccopoli più importanti di Nairobi. Le persone vivono del riciclaggio e ad ogni minimo oggetto finisce per essere attribuito un valore: sulle bancarelle improvvise lungo le strade di terra puoi trovare davvero di tutto. Il degrado sociale è incredibile, ma qua e là delle piccole oasi di senso sono costituite dalle comunità gestite da religiosi. Qui dagli anni '90 padre Zanotelli ha realizzato una di queste oasi, la missione di St. John, con un'enorme chiesa ad anfiteatro, aperta sui lati e con vista discarica, una scuola dalle pareti dipinte di schede come un sussidiario, la biblioteca, i campi da gioco. Qui abbiamo incontrato Padre Stefano Giudici, comboniano. Siamo diventati amici, è venuto a trovarci nella nostra scuola, ci ha raccontato tante storie di speranza che anche in questo posto accadono.

## APRILE

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
		1	2	3	4	5
						6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
						Pasqua
21	22	23	24	25	26	27
			Anniversario della Liberazione			
28	29	30				



## NAPENDA KUISHI HOME

Sulle "Ngong Hills" a Kibiko, 40 km da Nairobi si trova il centro di riabilitazione per bambini di strada e per ex-alcolisti provenienti dalla baraccopoli di Korogocho: la Napenda Kuishi (=amo vivere) Home. Pochi edifici, raccolti nel silenzio di ampie colline verdi nelle quali adulti, adolescenti e bambini di strada possono ridiventare fautori e protagonisti della loro esistenza attraverso la vita comunitaria, il lavoro agricolo, la riscoperta della dignità umana. E' stata una visita molto toccante, soprattutto per quanto riguarda la chiacchierata con alcuni dei social workers: la loro dedizione, la passione e il lucido coinvolgimento in queste vicende è eccezionale. Una di loro ci ha detto: "The most difficult thing is to change a human being".

## MAGGIO

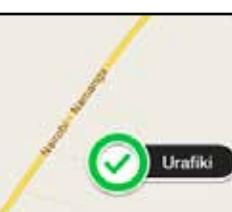
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
				1	2	3
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	



## URAFIKI CENTER

In mezzo alla savana, una cinquantina di chilometri fuori Nairobi, Leo e Maria hanno messo in piedi un dispensario. Siamo nella zona dei Masai, pastori nomadi, a cui la struttura offre un importante supporto per la prevenzione e la cura di malattie come la tubercolosi, l'Aids, il glaucoma. Leo è in Kenya da quarant'anni, ha fatto un po' di tutto, dalla gestione di un casinò al catering. Ormai è in pensione, ha due figlie e la loro vita è qui. Maria, la moglie ha tirato fuori dal cassetto il suo diploma da infermiera e hanno aperto questo centro fornito di gabinetto dentistico, ambulatori, sala per la fisioterapia, stanza per le analisi. Poco dietro, in mezzo alla savana, la loro casa, uno spettacolo di ingegno, tirata su da Leo con intelligenza, gusto, laboriosità. Oltre a una ospitalità incredibile qui respiri cosa vuol dire amare un posto, sceglierlo, viverci e cercare di fare qualcosa per renderlo migliore.

## GIUGNO

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
						1
2	3	4	5	6	7	8
						Pentecoste
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						



## MAKUYU

Immaginate la savana africana, un lungo stradone che la attraversa, ai lati qualche baracca che vende qualcosa, villaggi distanti trenta quaranta chilometri. In mezzo a questo due missioni, sorelle, una dei salesiani e una delle Figlie di Maria Ausiliatrice, un'isola in cui si condensa come un microcosmo di cultura, lavoro, preghiera. La chiesa, il grande orto, una stalla, la stamperia, una scuola professionale, con parrucchieri, idraulici, sarti, una tipografia, scuole elementari, un orfanotrofio, una piantagione di banane, un pollaio che rifornisce di uova e carne le altre comunità della regione, campi da gioco per i ragazzi. Un sistema efficiente, basato sulla volontà, la fede, il lavoro, capace di creare un motore di sviluppo importante, di creare e arricchire una comunità estesa per centinaia di chilometri quadrati. Suor Purin, filippina, Suor Jane, la superiora, kenyana, e le altre sorelle, con il loro sorriso e la loro laboriosità sono come il cuore vivo di tutto questo, disponibili, accoglienti, umili.

## LUGLIO

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
		1	2	3	4	5
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			



## MERU HERBS

Meru è un piccolo villaggio a circa 250 km da Nairobi, a est del monte Kenya. Ci si arriva per una strada sterrata lunga 40 km, devastata dai lavori in corso. In questa regione arida, poco adatta all'agricoltura, la volontà tenace di un piccolo uomo, Andrew Botta, un ex missionario rimasto in Kenya, ha creato prima una diga lungo un torrente, poi un sistema di irrigazione, poi un'attività diffusa di produzione di karkadè, camomilla, lemon grass, marmellate di papaya, guava e altro. Il centro è cresciuto, un capannone per essiccare, preparare le bustine, spedire container in tutto il mondo. In mezzo alla boscaglia un giro di pance rozze, un altare che fa anche da tribuna, coperto con delle canne. Qui si tengono le assemblee, perché tutto questo è gestito dalla comunità, un modello di economia virtuosa, equa, solidale, biologica, compatibile. Stanno attrezzando delle stanzette per i visitatori, perché bisogna vedere da vicino per credere a questo bel miracolo.

## AGOSTO

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
				1	2	
4	5	6	7	8	9	
11	12	13	14	15	16	
18	19	20	21	22	23	
	25	26	27	28	29	



## MUGUNDA

Mugunda è una missione a 2690 metri di altezza sul monte Kenya. Don Romano, missionario esuberante e stacanovista, ha costruito un villaggio polifunzionale. C'è una scuola secondaria e un dispensario a disposizione di tutti, dove, con un piccolo contributo, si può essere visitati e curati da infermieri e dottori professionisti. Vicino vi è lo studio dentistico di recente apertura, ma ben funzionante, e un laboratorio di analisi. All'interno di questi ambienti vi è anche un "centro di ascolto" per i malati di AIDS, che fornisce loro i medicinali e la possibilità di confrontarsi, parlare e "non sentirsi soli" (il gruppo Mufoa). C'è una grande chiesa, dalla forma caratteristica, ma anche un'attiva falegnameria e la sede del "Mutitu Water Project", il fiore all'occhiello. Don Romano con contributi di enti e di privati ha realizzato più di 400 chilometri di acquedotto, portando l'acqua a centinaia di famiglie e strutture. Sono iniziati anche i lavori per la costruzione di un campo di atletica che potrebbe diventare davvero di importanza internazionale, sponsorizzato soprattutto dalla società "Pordenone corre". Il trucco di don Romano? Non fare nulla se la comunità locale non ci mette del suo. Pare sia la strategia vincente!

## SETTEMBRE

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

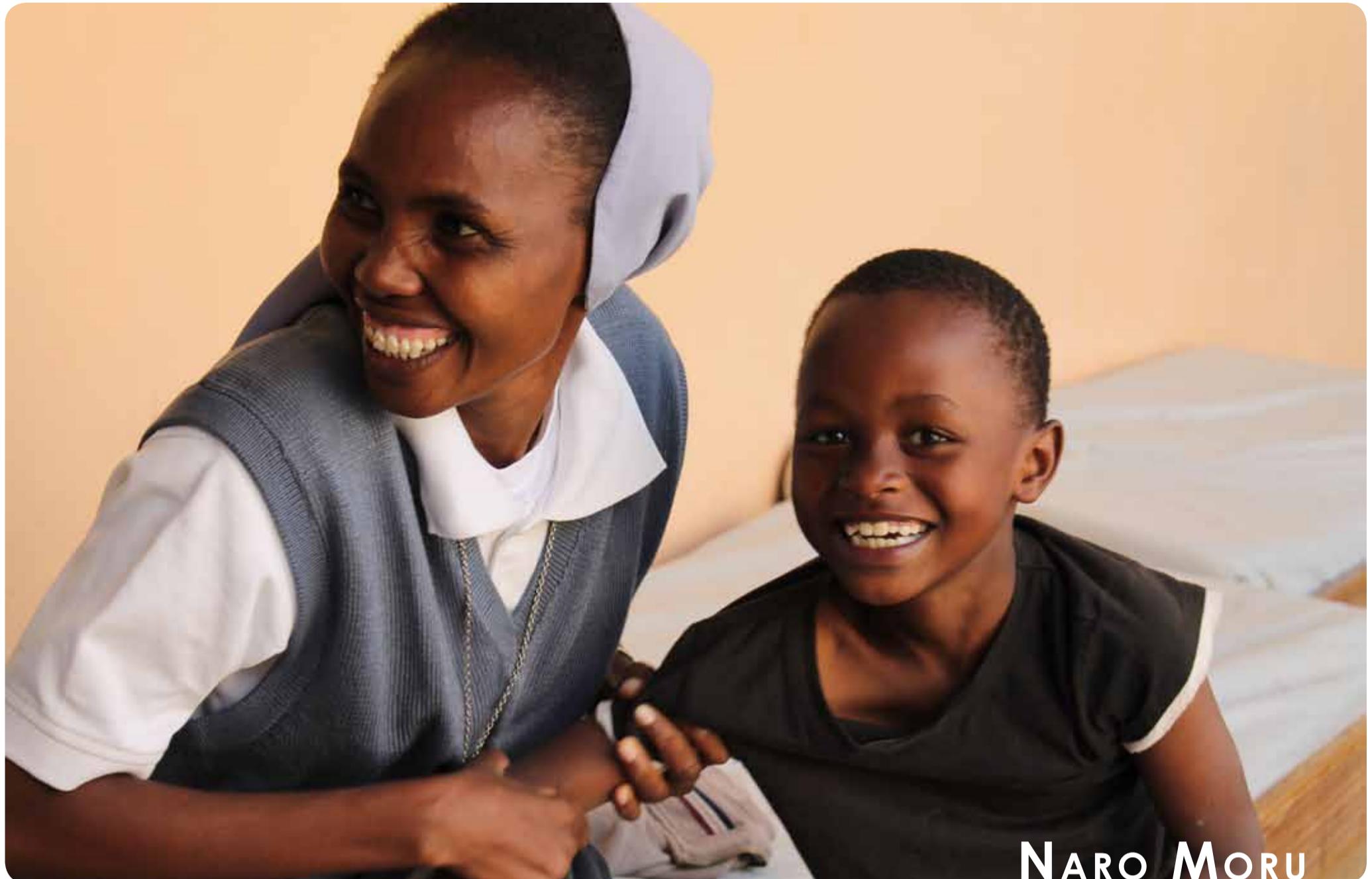


## SIRIMA

Don Elvino è l'anima di Sirima, una missione ai piedi del monte Kenya, poco distante da Mugunda e da Don Romano. Anche qui un centro che pare un miracolo in mezzo al niente, la *primary* e la *secondary school*, lavori in corso per fare più bello e accogliente l'insieme, anche grazie ai finanziamenti di un Rotary italiano. Ci troviamo dentro una classe con i bambini che cantano, poi sotto un grande albero, con le nostre sciarpe colorate appese a fare allegria. Nel campo come due anni fa grande sfida di pallavolo, ma perdiamo miseramente. Però stiamo insieme, ci divertiamo, che meraviglia! Don Elvino è orgoglioso del suo piccolo paradiso e ci porta a vedere le stalle, i pollai, l'orto che ha messo in piedi poco lontano, il sistema di irrigazione. Torniamo, una visita alla chiesetta, qualche minuto di racconto ancora, prima di offrirci una carbonara memorabile nella sua casa accogliente e pulita.

## OTTOBRE

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
		1 	2	3	4 	
6	7	8 	9	10	11	12 
13	14 	15	16	17	18	19 
20	21	22 	23	24	25	26 
27	28	29 	30	31 		



## NARO MORU

Naro Moru è una realtà molto pordenonese, nel senso che è stata costruita e avviata proprio grazie a contributi raccolti nella nostra città a partire dagli anni '80. Immaginate un grande prato verde, rettangolare, circondato per tutto il suo perimetro da piccole costruzioni a un piano: il punto di accoglienza e gli uffici, l'officina per le protesi, l'ambulatorio per la fisioterapia, le camerette, tutto in perfetto ordine. Già, perché Naro Moru è un centro per bambini affetti da gravi problemi ortopedici. Qui in Kenya sono numerosissimi, a causa delle scarse cure che vengono prestate nei primi mesi di vita e per le condizioni difficili in cui crescono molti. Nella struttura di Naro Moru i piccoli pazienti vengono accolti da Suor Silvia e dalle altre operatrici del centro, visitati da medici italiani, operati, sottoposti a terapie di riabilitazione per cercare di garantire loro una vita che sia la più normale possibile. Uno di quei gioielli in cui volontariato, missione, sostegno a distanza, scienza si uniscono e danno il meglio che l'uomo sia in grado di fare per se stesso.

## NOVEMBRE

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
					1 Tutti i Santi	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30



## DAGORETTI

Nella zona ovest di Nairobi, un quartiere che se non è una baraccopoli ne ha tutte le caratteristiche, l'odore, la miseria, la pericolosità. Ci andiamo perché lì c'è una "succursale" della Maria Romero Children's Home, una comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice che gestiscono una piccola scuola per recuperare dalla strada delle bambine. Sotto i portici si radunano le donne che hanno messo in piedi una piccola attività usufruendo del microcredito: fanno oggettini per i mercati con le perline, i tappi di bottiglia e la paglia. E' un piacere vederle lavorare mentre chiacchierano e muovono le mani con gesti sicuri. In un terreno dietro il centro dovrebbe sorgere la scuola nuova, ci sono già i finanziamenti per il secondo piano, ma mancano quelli per il primo piano che aveva promesso una ONG tedesca. Così, con la burocrazia che fa la sua parte, non si fa né un piano né l'altro!

## DICEMBRE

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31	Natale		 	